

Nucleo di Valutazione delle Prestazioni di ERSAF

Oggetto: documento di validazione della Relazione sulla performance

Il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni di ERSAF ha preso in esame la Relazione sulla performance relativa all'anno 2020, trasmessa dall'Ente e illustrata dal Dirigente Responsabile dott. Tagliaferri in data 21/6/2021.

Il Nucleo ha proceduto alla validazione sulla base degli accertamenti ritenuti opportuni, tenendo conto e verificando i risultati e gli elementi messi a disposizione dall'Ente.

Tutto ciò premesso il Nucleo valida la Relazione sulla performance prodotta e da approvarsi da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e invita alla successiva pubblicazione del documento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Ersaf, nonché all'invio alla competente struttura regionale dopo la sua approvazione in CdA

Lì 21 giugno 2021

Dott. Andrea Rancan

Dott.ssa Raffaella Dall'Anese

Dott. Tommaso Russo

Relazione sulla Performance 2020

Sommario

Premessa	2
Definizione di performance	2
Riferimenti con la programmazione	2
Le Relazioni di rendiconto dell'ente	4
Contesto e risorse	4
L'albero della performance	7
Il risultato degli obiettivi strategici	19
Gli applicativi di rendiconto disponibili al pubblico	19
I sistemi di valutazione individuale	19
La valutazione delle prestazioni dirigenziali	20
La valutazione dei titolari di posizione organizzativa	20
La valutazione delle prestazioni del personale non dirigenziale	21
Altri parametri delle prestazioni individuali e collettive	21
La supervisione del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni	23
Relazioni col Piano anticorruzione e trasparenza	23
Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance	24
Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	24
Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	25
Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	26
ALLEGATO 1) – Risultati del parametro A1 del Direttore Generale	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

Il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, *“al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale”*, ha introdotto nella prassi comune delle amministrazioni pubbliche il ciclo di gestione della performance.

In tale contesto, ai sensi dell’art. 10 del citato decreto, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale, ogni anno entro il 30 giugno, la **Relazione annuale sulla performance**, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'organismo di valutazione dell'ente.

Definizione di performance

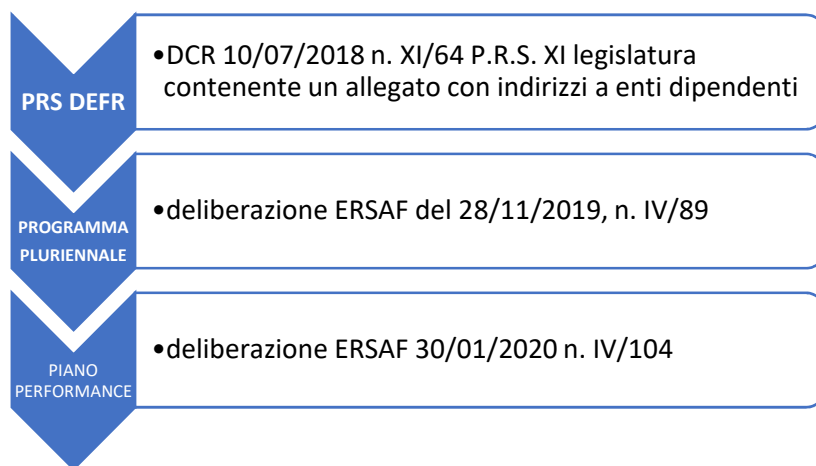
La performance può essere definita come il **contributo** (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo) apporta attraverso la propria azione **al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi**, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l’organizzazione è stata costituita. Il Piano delle Performance è il **documento programmatico annuale, con prospettiva triennale**, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce gli indicatori per la misurazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Il processo di definizione delle metodologie, pur salvaguardando le specificità di ERSAF, è stato orientato all’armonizzazione dei sistemi di valutazione con quelli regionali, secondo le direttive impartite dalla Giunta ai soggetti del sistema regionale ed è stato preceduto da informazione alle OO.SS. e R.S.U. aziendale.

Il presente documento contiene altresì alcuni **link per un eventuale approfondimento** dell’argomento.

Riferimenti con la programmazione

Gli obiettivi di performance sono stati definiti in un processo che prende avvio dagli indirizzi contenuti negli atti di **programmazione della Regione e di ERSAF**. Questi consistono nel P.R.S. - **Programma Regionale di Sviluppo** e nei suoi aggiornamenti annuali derivanti dai successivi DEFR annuali - **Documento di Economia e Finanza Regionale**. Sulla Base di tali indirizzi e delle interlocuzioni con le strutture regionali, ERSAF approva i propri principali documenti di programmazione: il Programma Pluriennale delle Attività, il proprio bilancio pluriennale ed il [Piano delle Performance](#) che per il 2020 sono così rappresentati



Come detto, il **Programma Regionale di Sviluppo della XI^a legislatura**, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale in una struttura articolata per Missioni e Programmi. In tale contesto, ERSAF, con le sue competenze ed il suo *know how*, trova piena collocazione nelle aree istituzionale, economica e territoriale del PRS, come evidenziato altresì nella sezione *Rapporto sullo stato di attuazione del programma regionale di sviluppo vigente* dello stesso PRS.

Il P.R.S. viene annualmente aggiornato con il DEFR – Documento di Economia e Finanza Regionale. Con la deliberazione del 30/10/2019 n. XI/2342, la Giunta Regionale ha approvato la **nota di aggiornamento al DEFR 2019**. Tale documento contiene inoltre un allegato denominato **indirizzi a enti dipendenti** e società partecipate, che per ERSAF prevede quanto segue:

<<ERSAF garantirà il supporto tecnico operativo alla Giunta regionale su agricoltura, agroalimentare, montagna, foreste, materie faunistico venatorie. Supporterà la Giunta per la valorizzazione dei beni pubblici ambientali e delle foreste, la salvaguardia idrogeologica e la raccolta ed elaborazione di informazioni territoriali funzionali in particolare, in ordine all'applicazione delle normative comunitarie, nell'ambito del sistema fitosanitario, al monitoraggio dell'uso e del consumo dei suoli, allo sviluppo di politiche agroambientali, territoriali/paesaggistiche, alla individuazione di azioni sul clima, complementari ad ARPA, e per la montagna. Devono essere sviluppate la collaborazione e la partnership con il sistema delle autonomie locali e funzionali nella realizzazione di progetti a valenza territoriale nei settori di propria competenza. Continuerà ad essere ente tecnico a supporto di Regione e gestore di aree protette (non solo di proprietà regionale). L'ente svilupperà in particolare le azioni del progetto LIFE gestire 2020 finalizzate alla gestione integrata e all'implementazione di un modello di governance della Rete natura 2000 in Lombardia. Collaborerà, inoltre, alla realizzazione del catasto regionale della rete Escursionistica. Sulla base delle proposte raccolte nella manifestazione di interesse esplicita nel 2019, procederà ad individuare la migliore soluzione per la valorizzazione, utilizzo e gestione del complesso di Riccagioia. Anche in partnership con Regione e il sistema regionale, ERSAF svilupperà progetti di carattere sperimentale e innovativo sulle materie di propria competenza al fine di partecipare a progetti comunitari nonché a bandi per ottenere finanziamenti privati. Infine, in applicazione della L.R. n. 39/2015 ERSAF eserciterà le funzioni di gestione operativa e di tutela della porzione lombarda del Parco nazionale dello Stelvio e darà attuazione al Piano Triennale degli investimenti del Parco in applicazione delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale.>>

Sulla base di questi indirizzi e delle interlocuzioni con le strutture regionali, le attività ed i progetti dell'ente sono stati definiti nell'ambito del **Programma pluriennale delle attività 2020-22**, approvato con deliberazione ERSAF del 28 novembre 2019 n. IV/89 e successivamente dalla Giunta Regionale con D.G.R. del 23 dicembre 2019 n. XI/2731, nel contesto dell'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al proprio bilancio di previsione 2020-2022.

Il Programma Pluriennale delle attività ha definito gli **indirizzi strategici dell'ente** distribuiti nelle varie aree di intervento:

- A. **Supporto operativo alla Giunta regionale** nelle materie riguardanti **l'agricoltura, l'agroalimentare e le foreste** e nello svolgimento sia dei compiti istituzionali sia nell'attuazione dei progetti attuativi regionali.
- B. Supporto alle azioni di **tutela della biodiversità**: attuazione del progetto LIFE IP Gestire 2020, **supporto a RL** nelle azioni di conciliazione delle attività di allevamento con la presenza dei grandi predatori, prosecuzione degli investimenti e della gestione delle aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio e delle 6 Riserve Naturali di cui ERSAF è ente gestore.
- C. Incremento del valore aggiunto del **demanio agroforestale** regionale. Il ricco patrimonio viene gestito in molti casi in condivisione con imprese agricole, operatori attenti alla valorizzazione turistica, culturale e ambientale con particolare attenzione allo start up di giovani imprese e dei cittadini lombardi.
- D. Sviluppo dell'**innovazione e del trasferimento delle conoscenze** nei settori agricolo e forestale, investendo nella formazione del personale e negli scambi di esperienze, attuando una politica delle

risorse umane indirizzata a rinforzare le competenze in tali ambiti di azione, favorendo la creazione di reti di relazioni e progettualità con le filiere locali e a livello trans-regionale ed europeo.

- E. Promozione secondo le indicazioni programmatiche del Consiglio di Amministrazione, di nuovi servizi al fine di **valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio lombardo**, sia in termini di trasferimento delle conoscenze, sia nella realizzazione di progetti/lavori di salvaguardia idrogeologica e di interventi ambientali, anche sui corridoi ecologici, operando prevalentemente in amministrazione diretta.
- F. Sviluppo di tutte le attività e azioni necessarie per valorizzare le **politiche per la montagna**. ERSAF interviene anche nel contesto extra-regionale attraverso la partecipazione ad Euromontana e ad altre associazioni di settore e al progetto ALP-GOV2.
- G. Proseguimento della razionalizzazione dei costi interni e dell'attuazione della **riorganizzazione** di funzioni e strutture al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa dell'ente, continuando a sviluppare progettualità e interventi nei territori mediante le proprie sedi periferiche.
- H. Partecipazione con 3 azioni di sistema all'attuazione del Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) lanciato da Regione Lombardia.
- I. Attuazione degli impegni della nuova Carta delle foreste sottoscritta il 17 novembre 2020, insieme con Regione Lombardia ed i 38 comuni interessati dalla presenza delle foreste di proprietà regionale.

Gli obiettivi della performance sono stati definiti in un processo basato sugli indirizzi contenuti nel Programma delle attività e in un sistema di **valutazione delle prestazioni** organizzative e individuali che, a cascata, ha coinvolto prima i dirigenti apicali e gli altri dirigenti e quindi i responsabili di Posizione Organizzativa ed il personale del comparto.

Le Relazioni di rendiconto dell'ente

Sulla base della l.r. 31/2008 - legge quadro in materia di agricoltura – ed ai sensi dell'art. 8 del proprio Statuto, ERSAF dispone di uno strumento di rendicontazione – la **Relazione Annuale** - a fini di *accountability* col proprio ente di riferimento, che quest'anno è stata approvata con deliberazione n. IV/207 del 29 aprile 2021. Questa Relazione fornisce una rappresentazione dei risultati annuali volti a dare conto della connessione delle attività svolte da ERSAF con le Missioni e Programmi delle politiche regionali.

La legge 150/2009 peraltro prevede anch'essa che l'ente adotti una **Relazione annuale sulla performance**, orientata a dare conto dei **risultati formali interni** definiti dal sistema di valutazione delle performance di ERSAF, distinti tra **performance individuali, performance organizzative e performance di ente**.

Contesto e risorse

Nel mese di marzo 2016 è entrato in vigore un assetto organizzativo contraddistinto da una maggiore **caratterizzazione territoriale delle proprie attività** ed una **maggiore trasversalità** tra le strutture ed i propri funzionari, nella realizzazione dei progetti e degli interventi programmati. Con provvedimento del 19 dicembre 2019 n. IV/97, il Consiglio di Amministrazione ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 l'assetto organizzativo sotto riportato, soprattutto in previsione di una modifica organizzativa dei compiti e delle funzioni istitutive dell'ente, da attuarsi di concerto con la Giunta regionale.

Nel 2020, in relazione alle problematiche insorte con la pandemia Covid19 sono state adottate n. 2 circolari e n. 9 provvedimenti organizzativi per la gestione in emergenza del personale. Nonostante le difficoltà legate al perdurare dell'emergenza, numerose sono state le procedure avviate per l'immissione nei ruoli di

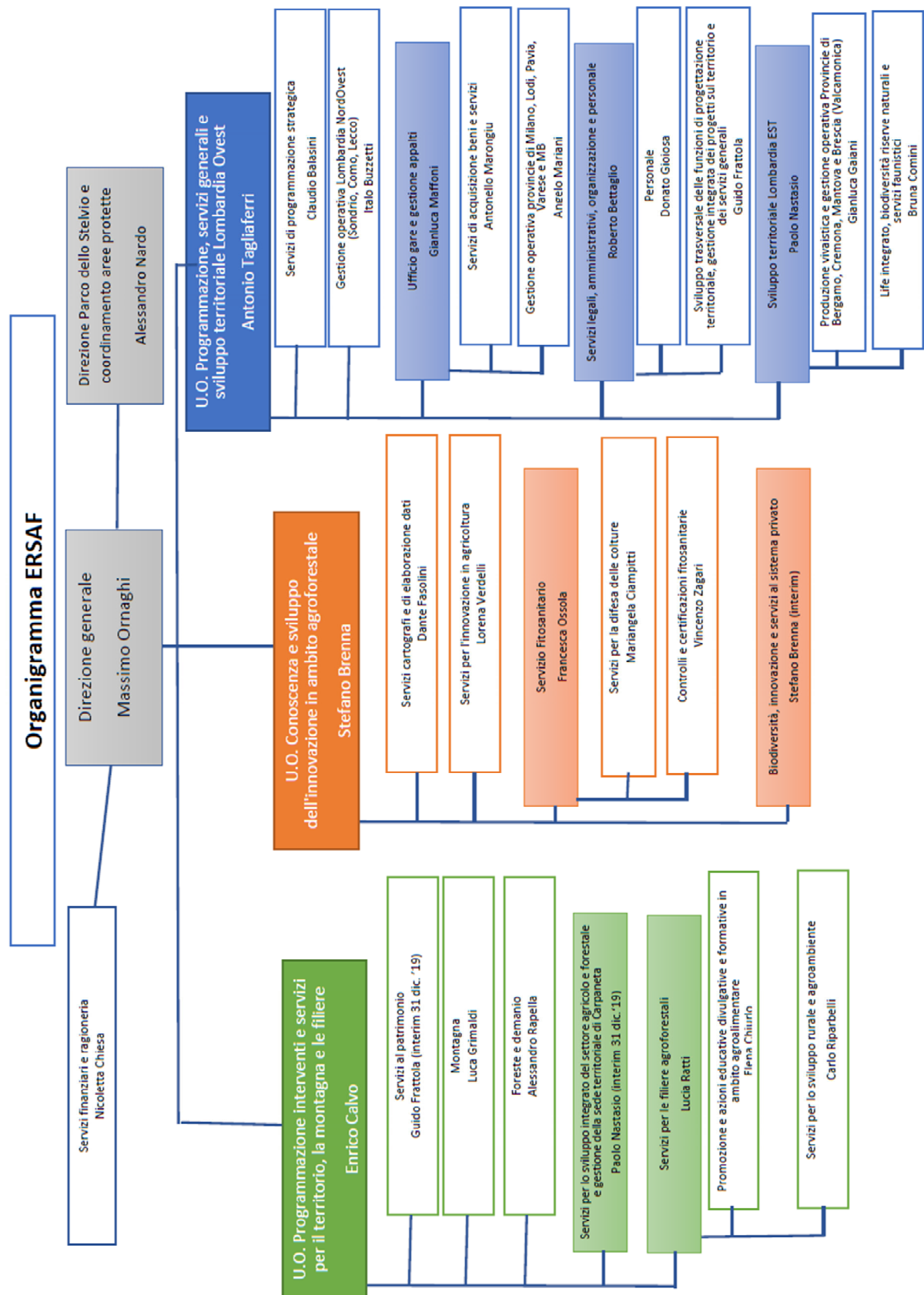
personale: avviata la selezione per n.1 unità di personale cat. B (categoria protetta); conclusa la selezione di n. 8 unità di personale cat. D (tecnici) assunti nei mesi di ottobre e novembre (a conclusione piano occupazionale 2019); avviata e conclusa - con n. 3 ingressi nei ruoli - la selezione di mobilità per n. 4 unità di personale cat. D (amministrativi) e di n. 1 unità di personale cat. D tecnica, (avvio piano occupazionale 2020). Approvato, con deliberazione CdA Ersaf n. IV/118 del 26 marzo 2020, il piano occupazionale per il reclutamento del personale addetto ai lavori di sistemazione idraulico – forestale ed idraulico – agraria: predisposti due differenti bandi di concorso per la selezione di n. 5 impiegati agrifor e n. 5 operai agrifor, (avvio piano occupazionale personale agrifor 2020). E' stato anche pubblicato un Avviso pubblico per l'assunzione di 10 Operai a TD nelle diverse sedi territoriali dell'ente.

L'ente per far fronte alla Pandemia Covid19 ha dovuto riorganizzare le modalità di lavoro dotandosi di strumenti, comportamenti e conoscenze che anche nel prossimo futuro rappresenteranno il modo di gestire attività, processi e procedure dinamicamente e plasticamente adattandosi alle mutate disposizioni normative, alle nuove esigenze dei clienti e dei soggetti con cui le strutture dell'Ente entrano in relazione.

ERSAF dal mese di marzo ha dovuto impostare rapidamente e fra molte difficoltà operative e procedurali una nuova organizzazione del lavoro basata prevalentemente sul "lavoro agile" svolto da casa e dalla chiusura temporanea di diversi cantieri agro-forestali già avviati dalle Strutture tecniche che operano nelle diverse sedi territoriali. Molte attività di comunicazione, divulgazione e formazione previste in presenza sono state convertite in webinar e/o gestite attraverso piattaforme telematiche (Teams, Zoom, ecc.). Inoltre, diverse attività gestite dalla sede centrale hanno subito rallentamenti e sospensioni come le progettazioni e le impostazioni di diversi Piani attuativi, le attività ispettive del Servizio Fitosanitario.

L'attività dei propri dipendenti è stata organizzata in modalità "lavoro agile" anche per dar seguito alle disposizioni nazionali e regionali fornendo dotazioni informatiche a molti lavoratori (pc portatili e connessioni Internet) per consentire lo svolgimento delle attività dal proprio domicilio. L'ente ha istituito un'unità di crisi per gestire l'emergenza epidemiologica dovendo far fronte ad una realtà logistica e organizzativa molto complessa collegata alle articolazioni territoriali delle sedi e del patrimonio agro-silvo-pastorale gestito. Successivamente con la ripresa (anche se inizialmente limitata) delle attività cantieristiche e delle presenze in ufficio ha implementato protocolli comportamentali relativi alle misure di sicurezza, di prevenzione e distanziamento sociale da adottare nelle diverse situazioni (cantieri, attività in campo/bosco, postazioni di lavoro negli uffici).

Con delibera del CDA n. IV/163 del 26 novembre 2020 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo che prevede 3 Unità Organizzative, in relazione alle materie individuate dalla legge regionale istitutiva dell'Ente, e 5 Strutture ad elevato contenuto professionale, volte a garantire il presidio di specifiche attività e materie. Con delibera del CDA n. IV/171 del 16 dicembre 2020 sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali previsti dal nuovo assetto.



LEGENDA: in grigio la Direzione Generale di ERSAF e la Direzione Parco dello Stelvio

– colorate le U.O. con relative Strutture Organizzative – in bianco le posizioni organizzative.

Per fare fronte ai compiti istituzionali, oltre al personale inquadrato a **tempo indeterminato**, l'ente deve ricorrere a **risorse flessibili**, in particolare a personale del **comparto agricolo forestale**. ERSAF dispone di risorse particolarmente qualificate e con esperienza consolidata, come si evince anche dall'età media piuttosto elevata dei dipendenti di ruolo del comparto pubblico: il 52% del personale di ruolo del comparto Funzioni Locali è laureato e il 58% di questo comparto contrattuale ha un'età uguale o superiore a 55 anni.

Nel personale del comparto agricolo forestale (impiegati e operai) solo il 27% ha un'età uguale o superiore a 55 anni ed il tasso di laurea è del 31%. Bisogna però considerare che 172 su 223 lavoratori in questa categoria sono stati assunti con mansione di operaio per i cantieri forestali e le attività agricole istituzionali. L'analisi del tasso di laurea tra gli impiegati agricolo-forestali è del 66% superiore all'altro comparto. I soggetti con contratto di collaborazione coordinata, indicati nelle tabelle successive, hanno lavorato solo fino ai primi mesi del 2019 e non oltre.

Le tabelle successive forniscono un quadro delle risorse in servizio nel 2020, impegnate nelle varie azioni e progetti gestiti dall'ente, con una individuazione dei comparti contrattuali.

Tabella 1 – Rappresentazione e caratteristiche delle risorse del comparto pubblico a fine anno

Personale Comparto Funzioni Locali			età				titolo studio		
Capitale umano	uomini	donne	n° ≤ 34	n° 35-54	n° ≥ 55	totale	fino scuola obbligo	diploma	laurea
dirigenti	7	1	0	0	8	8	0	0	8
quadri	11	6	0	7	10	17	0	4	13
altro personale	69	57	5	50	71	126	21	47	58
totale	87	64	5	57	89	151	21	51	79
titolo di laurea	49	30							

Tabella 2 – Rappresentazione e caratteristiche delle risorse del comparto agricolo forestale nell'anno

Personale del comparto agricolo forestale	uomini	donne	n° ≤ 34	n° 35-54	n° ≥ 55	totale	fino scuola obbligo	media sup.	laurea
impiegati tempo determinato agroforestali	13	17	2	26	2	30	0	2	28
impiegati tempo indeterminato agroforestali	7	7	0	6	8	14	2	11	1
operai tempo determinato agroforestali	157	15	43	82	47	172	82	48	42
operai tempo indeterminato agroforestali	6	1	0	3	4	7	6	1	0
totali	183	40	45	117	61	223	90	62	71

I dati mostrano un dato abbastanza generalizzato nel panorama dei dipendenti pubblici, ovvero un tasso medio di età piuttosto avanzato a causa dei vari limiti al turn over, posto dalle norme per il contenimento della spesa pubblica negli anni scorsi e adesso superato. Nel 2020 è proseguito il percorso di reclutamento di personale avviato nel 2019, attraverso il **Programma triennale di fabbisogno di personale per il 2020** ampliato anche al personale assunto con contratto privatistico nel Parco dello Stelvio.

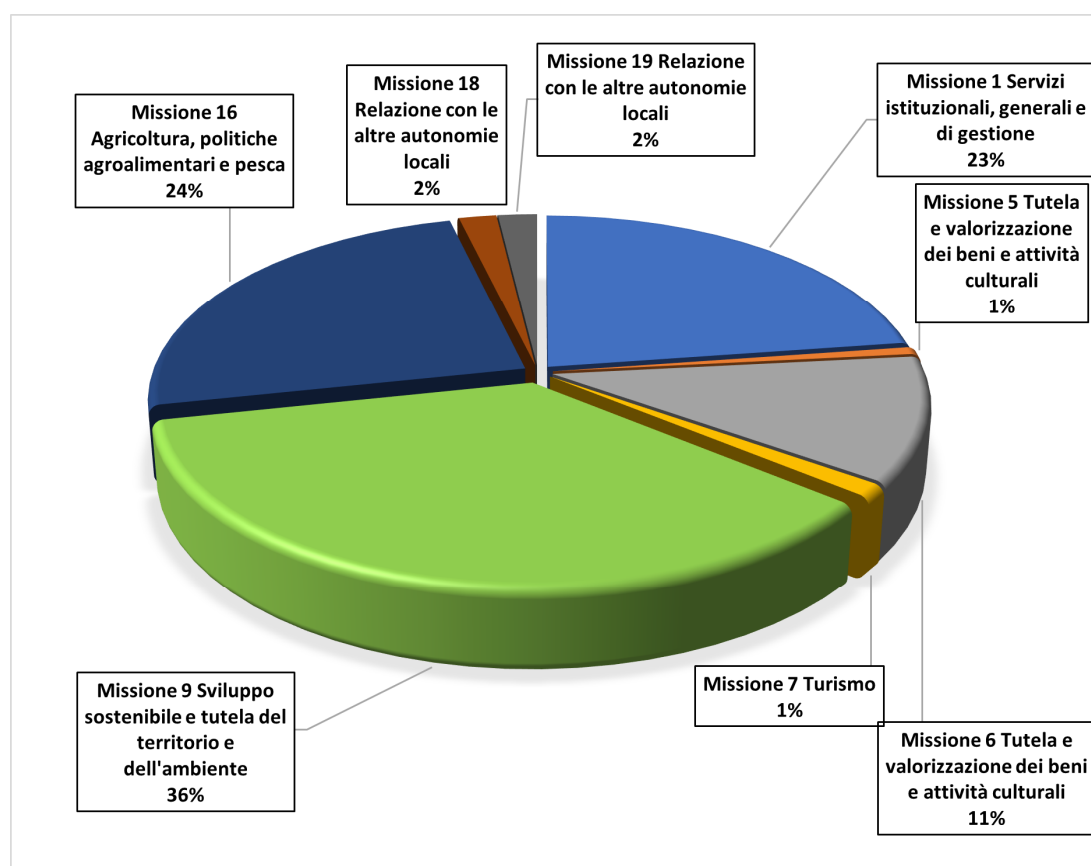
L'albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta le relazioni tra mandato istituzionale dell'ente, aree e obiettivi strategici e piani operativi. La pianificazione della performance prende spunto dalla struttura del **Programma pluriennale delle Attività 2020 - 2022** di ERSAF, articolato per **aree strategiche** all'interno delle quali vengono descritti **129 progetti** e azioni dell'ente nel triennio di riferimento.

AREA	n° progetti	risorse stanziati 2020
A- Supporto operativo alla Giunta regionale	32	14.970.903,62
B-Tutela della biodiversità	10	17.434.697,24
C-Demanio agroforestale	18	3.193.867,95
D-Innovazione e trasferimento delle conoscenze	20	1.617.152,86
E- Salvaguardia idrogeologica e interventi ambientali	27	17.369.713,53
F-Politiche per la montagna	16	3.428.777,75
G-Riorganizzazione e gestione	6	8.497.811,25
TOTALE	129	66.512.924,20

Tutte le azioni dell'ente sono state tradotte in **attività/progetto**. Queste, oltre ad avere una articolazione per **missioni e programmi dell'ente**, sono collegate alle aree strategiche, alla responsabilità dirigenziale e ai risultati attesi che il Piano della Performance ha individuato sulla base di **indicatori misurabili e verificabili**.

Grafico 2– Rappresentazione % dei valori degli stanziamenti per missione



Tra i **n. 129 attività/progetti** (alcuni dei quali articolati in sotto progetti) previsti dal Programma Pluriennale delle Attività, **n. 21** sono stati individuati nel Piano della Performance in quanto particolarmente significativi, da monitorare ai fini della valutazione dei risultati.

Ogni progetto emblematico ha previsto **uno o più indicatori** di risultato, verificati dal Nucleo di Valutazione al termine del ciclo della performance. Peraltro, molti di questi progetti significativi hanno avuto una ricaduta

nei parametri di valutazione dei risultati dirigenziali, così da **connettere le performance strategiche con quelle individuali**.

Il Piano delle Performance aveva inoltre stabilito di ritenere positivo il raggiungimento di **almeno l'80% degli indicatori** previsti per i progetti. Si precisa che gli indicatori di risultato previsti per ogni progetto non rappresentano il complesso delle azioni ed attività svolte nell'ambito del progetto stesso ma la rappresentazione di indicatori misurabili e verificabili anche da parte del Nucleo di Valutazione, in luogo di una tradizionale rendicontazione traducibile nella locuzione fatto/non fatto.

La **tabella seguente** dà conto degli obiettivi strategici indicati dal Piano della Performance, degli indicatori, del grado di raggiungimento dei risultati e delle motivazioni degli eventuali scostamenti.

PERFORMANCE STRATEGICA 2020

ALLEGATO A) RISULTATI PROGETTI PIANO PERFORMANCE 2020 -

AREA PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
A	7	Nardo	AdP Museo della Grande Guerra Parco dello Stelvio	Realizzazione dell'accordo promosso da Regione Lombardia con Parco Nazionale dello Stelvio (ente capofila), Comunità Montana Alta Valtellina, Comuni di Bormio, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva per arricchire il naturale museo a cielo aperto della Valtellina attraverso la realizzazione di un nuovo museo.	Approvazione dell'accordo tra enti e approvazione del progetto definitivo del Museo	Accordo di programma approvato in data 16 giugno 2020 - dgr n.3252. Affidata la progettazione e direzione lavori. Il progetto definitivo è stato reso disponibile a metà dicembre per incontro informale con sovrintendente e DG Culture e Associazione Museo della Guerra Bianca per condividere impostazione percorso.	2	1	La CDS è ancora in corso e si concluderà a gennaio 2021.
A	12	Nastasio	Attività di messa in sicurezza e di emergenza del sito Brescia Caffaro	Prosecuzione della salvaguardia del sito Brescia Caffaro per la immobilizzazione degli elementi inquinanti	Realizzazione delle attività funzionali ai risultati di progetto con almeno 3 trinciature del cotico erboso e realizzazione 2 interventi di manutenzione fasce boscate. Partecipazione a incontri con Comune, Commissario, DGAGRI, DGAeC. Presentazione ad almeno 2 convegni.	Questa attività è stata condotta regolarmente per quanto riguarda il fitocontenimento (n. 3 interventi di trinciatura dei prati). Eseguiti tre interventi di manutenzione alle fasce boscate, consistenti nella trinciatura dell'erba nelle interfile e sulle file. Con ENI è in corso un'interlocuzione per far partire una collaborazione con oggetto la valorizzazione energetica di biomasse prodotte su terreni contaminati. Sono state formalizzate due conferme d'ordine da parte di ENI, una per la fornitura di trinciato di Arundo (attualmente da finalizzare), l'altra per la fornitura di campioni di materiale vegetale e suolo (conclusa con la consegna del materiale in data 19/11/2020). In data 29/09/2020 è stato trasmesso alla DG Ambiente e Clima il Progetto Attuativo Biennale 2020-2021 denominato "Interventi di fitocontenimento, studio e valorizzazione delle aree agricole impattate dalla contaminazione del SIN Brescia-Caffaro", approvato da RL con proprio decreto n. 11670 del 06/10/2020. Successivamente all'approvazione di questo PA sono state immediatamente avviate diverse procedure di affidamento Beni/Servizi. Presentate relazioni a 2 convegni (Brescia 18.1.2020 e Roma 12.02.2020).	4	4	

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
A	56	Brenna	Supporto tecnico a Organismo Pagatore Regionale e assistenza nell'istruttoria delle domande di pagamento di alcune misure del PSR	Supporto all'OPR (DG Presidenza) per il controllo in loco di aziende che hanno presentato domanda per la misura 13 del PSR e verifiche cartografiche e di campo sugli output relativi al catasto pascoli. Espletamento istruttorie amministrative Operazioni PSR n. 1.2.01, 3.2.01, 10.2.01 e 19.4.04 Prodotti: verbali controlli in loco aziende con foto georeferenziate, basi cartografiche revisionate, n. 40 istruttorie	Catasto pascoli: verifica delle cartografie relative alle province di PV e VA (5% della superficie totale); controlli Mis.13 PSR presso 250 aziende agricole; espletamento di almeno n. 40 istruttorie amministrative relative alle Operazioni PSR n. 1.2.01, 3.2.01 e 19.4.04	Tutti i controlli di campo (circa 170 aziende agricole) relativi alla Misura 13 assegnati quest'anno da OPR a ERSAF sono stati o saranno realizzati regolarmente entro il 31/12/2020. Eseguite le verifiche sul catasto pascoli nelle aree delle prov. di PV e VA. Attività di supporto istruttorie amministrative: evase domande di pagamento saldo su Operazione 1.2.01 (12 domande), 3.2.01 (11 domande), 4.3.01 (4 domande, 8.3.01 (2 domande), 8.6.01 (1 domanda) e 19.4.01 (2 domande).	3	3	
A	68	Ossola	Piano fitosanitario, Sorveglianza Fitosanitaria Organismi Nocivi da quarantena, potenziamento del servizio	Le attività di sorveglianza e monitoraggio e le possibili azioni di lotta consentono di contenere la diffusione degli organismi nocivi da quarantena che possono arrecare danni alle colture agrarie, alle foreste, al verde pubblico e privato e all'ambiente. Attuazione e rendicontazione del Piano monitoraggio Organismi Nocivi cofinanziato da UE secondo la programmazione 2018. Attuazione azioni di lotta e contenimento x Popillia japonica, Anoplophora spp e Meloydogine graminicola. Realizzazione attività di sperimentazione e innovazione sulla diffusione degli organismi nocivi e sui sistemi di gestione dei monitoraggi. Controlli e certificazioni - Le attività di ispezione e controllo presso i vivai consentono la commercializzazione delle piante prodotte sui mercati nazionali europei e internazionali. Le attività di controllo dei vegetali in import (merci e passeggeri) presso il punto di entrata di Malpensa rappresentano una garanzia di prevenzione rispetto all'introduzione	1) Attuazione del programma con 1200 visite ispettive presso i vivai ; 2) mantenimento e sviluppo della linea controllo passeggeri e bagagli presso il punto d'ingresso degli aeroporti di Orio al Serio e Malpensa; 3) Mantenimento del certificato di accreditamento per le attività ispettive fitosanitarie import di ERSAF secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.2012; 4) Definizione del manuale di gestione per l'accREDITamento area ispezioni e controlli vivai norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. 5) Realizzazione del Piano di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena 2019 anche in attuazione del Regolamento 652/2014.	Nonostante l'emergenza COVID19 le attività amministrative e la revisione delle procedure in merito alla registrazione degli operatori nel RUOP e al rilascio delle autorizzazione per l'emissione del nuovo passaporto delle piante sono proseguite regolarmente e al 30 giugno il sistema è a regime. Si è conclusa anche la produzione dell'applicativo che dal 1° gennaio 2021 consentirà di gestire digitalmente le richieste e le procedure di iscrizione al RUOP e di rilascio del passaporto delle piante. Il lockdown seguito all'emergenza COVID19 ha provocato la sospensione per più di 2 mesi delle attività ispettive sul territorio e presso gli operatori, con ritardi in parte colmati durante la stagione estiva. La % di vivai controllati è tra il 60 e 70%. A causa dell'emergenza COVID19 e del conseguente drastico calo del numero di voli internazionali extra UE, l'attività di controllo passeggeri è stata sospesa per tutto l'anno presso lo scalo di Malpensa. Presso l'aeroporto di Orio al Serio sono invece state effettuate 7 giornate di controlli passeggeri, per un tot. di 16 voli anche in funzione delle azioni previste dal progetto LIFE GESTIRE 2020 Nonostante la notevole riduzione del traffico commerciale presso il punto di controllo frontaliero dell'aeroporto di Malpensa, conseguente al calo dei voli per l'emergenza COVID 19 l'attività di Ispezione fitosanitaria delle merci in import è proseguita regolarmente secondo il Sistema di gestione. Le procedure e il manuale di qualità sono stati revisionati per adeguarli alla nuova normativa europea entrata in vigore a dicembre 2019 e al nuovo applicativo europeo. Come concordato con Regione Lombardia, da parte di ERSAF non è stata attivata la richiesta di rinnovo dell'accREDITamento a	5	5	

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
				di organismi nocivi indesiderati e non presenti sul territorio nazionale ed europeo.		causa del programmato trasferimento di tutte le funzioni del SFR in Regione. Pertanto, l'accreditamento è stato mantenuto fino alla scadenza naturale prevista per il 12.12.2020. Dopo un avvio difficoltoso il piano di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena è stato portato avanti rispettando la programmazione. Anche la rendicontazione delle attività e delle spese nell'ambito del Piano nazionale di monitoraggio ex. reg. UE 652/2014 si è conclusa senza scostamenti significativi.			
A	69	Ratti	Gestione stazione ornitologica Passo Spino e studi faunistico venatori	Supporto per la pianificazione/gestione faunistico-venatoria di Regione Lombardia e per l'omogeneizzazione delle procedure amministrative ed operative con ricadute sulla fauna selvatica, sui cacciatori e sulle attività agricole. Supporto all'attività dell'osservatorio Faunistico Regionale.	Manutenzione strutture Stazione Ornitologica di Passo Spino; report annuale di monitoraggio avifauna migratoria e realizzazione di un convegno sui 20 anni di attività della Stazione.	STAZIONE DI PASSO SPINO: conclusi manutenzioni e monitoraggio autunnale con inanellamento (agosto-nov.) + report attività 2020. Causa Covid convegno riprogrammato on line nel 2021. PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE: conclusa raccolta dati funzionale al redigendo quadro conoscitivo; in corso aggiornamento elenco specie e schede; supporto a DGA per l'avvio del procedimento VAS. CRAS: nuova disciplina approvata con DGR, previa condivisione con tavolo CRAS; recupero e rilascio giovane lupo ferito Pavia. LINEE GUIDA CONSERVAZIONE/GESTIONE GALLIFORMI ALPINI: le LL.GG. predisposte da ERSAF (con parere ISPRA e Decreto di Vlnca), saranno approvate entro l'anno. CINGHIALE: supporto a DGA per valutazione bozze di PPGC e PPCC; in corso redazione Studi Incidenza sui PPCC dei territori. OSSERVATORIO REGIONALE HABITAT E POPOLAZIONI FAUNISTICHE: Programma triennale priorità, piano attività 2021 e regolamento dell'Osservatorio, consegnati da ERSAF per l'approvazione con DdUO di RL.	3	3	
A	107	Calvo	Realizzazione osservatorio alpeggi e monitoraggio gestione delle malghe lombarde	Il progetto pluriennale prevede 1) La realizzazione di un monitoraggio delle diverse componenti naturali, umane, produttive, economiche e culturali che caratterizzano l'attività d'alpeggio, per la definizione di una specifica attività di raccolta dati. 2) La realizzazione di un monitoraggio dell'attuazione delle linee guida, comprendente attività e ruoli dei soggetti coinvolti.	Sviluppo e sottoscrizione n. 5 accordi con Comunità Montane e monitoraggio di almeno 100 alpeggi. Relazione finale dell'attività per il 2020	Stampato (300 copie) e presentato il Rapporto 2019 a settembre 2020. Raccolta delle schede di 130 alpeggi monitoraggio 2020. Definizione accordo con fondazione Fojanini (delib. n. 130/2020) e avvio delle attività di elaborazioni dati 2020 x report e proposte progettuali. Sottoscritti gli accordi con 7 CCMM.	3	3	

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
A	111	Ornaghi	Supporto tecnico scientifico per lo sviluppo PAC 2014-2020	L'obiettivo è quello assicurare all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale il necessario supporto tecnico/operativo nella fase di implementazione della nuova programmazione comunitaria del PSR 2021-2027, sulla base del monitoraggio e dell'analisi dei dati e delle conoscenze sviluppate nell'ambito della programmazione 2014-2020. Le azioni previste riguardano -1. Servizi informativi e di elaborazione dati - 2. Attività di approfondimento e di sviluppo di conoscenze di supporto sugli obiettivi e le priorità della nuova PAC -3. Servizi di definizione e di aggiornamento di costi standard finalizzati alla nuova programmazione	1) Elaborazione degli strati informativi con spazializzazione (formato tiff/jpg) relativamente al monitoraggio delle domande presentate e ammesse a finanziamento sulle operazioni del PSR 2014-2020 e sulle misure/azioni delle precedenti programmazioni. 2) Partecipazione ai Tavoli Tematici regionali a supporto della programmazione 2021-2027. 3) Aggiornamento del Prezzario delle opere forestali.	Consegnati i prodotti relativi a: Azione A.1: (prodotto A) strati informativi spazializzati, (prodotto B) Report con resoconto delle verifiche effettuate e analisi dei cambiamenti del suolo agricolo correlati all'attuazione della PAC 2014-2020; Azione A.2: Report di analisi di buone pratiche in campo ambientale, agricolo e forestale, Documenti sulle attività di ERSAF a supporto dell'AdG per la nuova programmazione 2021-27; Identificazione di nuovi indicatori agronomici e ambientali e buone pratiche; Elaborati tecnici e cartografici relativi alle tematiche climatico-ambientali prioritari. Aggiornato il Prezziario.	3	3	
B	80	Calvo	RE Lambro SE - Rete Ecologica Lambro Metropolitano Sud Est	Progetto di riqualificazione e tutela ambientale, lungo l'asse del fiume Lambro da Milano a Melegnano - Realizzazione degli interventi previsti nelle sei aree di riqualificazione e sviluppo dei servizi ecosistemici.	Produzione di un documento di studio in sinergia con enti interessati, per individuazione dei servizi ecosistemici della Rete ecologica Lambro Sud Est e avvio n. 6 progetti	Progettazione e attivazione del percorso di partecipazione. Revisione del piano di comunicazione obiettivi e target anche in relazione alle esigenze pandemia (eventi e altro). Progettazione esecutiva 3 interventi. Avvio cantieri ponte Lambro e realizzazione opere. Ampliamento delle aree di valorizzazione del capitale naturale in comune di Melegnano. Prime elaborazioni servizi ecosistemici e impostazione pilota per scalatura dell'analisi e integrazione con i dati di monitoraggio ecologico definizione mappa attoriale e organizzati incontri con Enti interessati su disegno di valorizzazione urbanistica.	2	2	
B	28	Maffoni	Convenzioni per interventi area Milano - Pavia - Varese	Realizzazione di interventi e manutenzione forestali in convenzione con S.E.A. - PASM - Parco del Ticino - Città Metropolitana MI - Cesano Boscone - Consorzio Villoresi.	Per la particolare rilevanza ambientale si segnala la realizzazione (CEL) degli interventi: 1) PASM: connessione ecologica e riqualificazione naturalistica aree di margine in comune di Opera; 2) PASM potenziamento della vegetazione ripariale del Laghetto della Decima in comune di Locate Triulzi; 3) Città Metropolitana MI: realizzazione di fascia arbustiva	Tutti gli interventi previsti sono stati realizzati con conclusione delle Manutenzioni annuali all'11/12/2020.	3	3	

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
					nell'ambito dell'intervento di massimizzazione dell'assorbimento delle polveri sottili in Cinisello Balsamo				
B	92	Ratti	LIFE WOLFALPS EU	Il nuovo progetto europeo LIFE WolfAlps EU (2019-2024), porterà per la prima volta su scala europea e pan-alpina il sostegno alla convivenza tra umani e lupo. In particolare: Su tutto il territorio regionale alpino: sviluppo, in collaborazione con RL e con gli altri partner, delle azioni finalizzate alla riduzione degli attacchi, prevenzione danni, riduzione dei conflitti, facilitazione all'accesso alle misure PSR dedicate. Nel territorio del Parco dello Stelvio: sviluppo di studi sull'interazione preda-predatore e in coordinamento con altri parchi lombardi, attività per i "junior wolf rangers", educazione ambientale con le scuole ed ecoturismo. Nei corridoi appenninici: monitoraggio dell'eventuale presenza di ibridi lupo – cane. Condivisione della strategia di comunicazione con i partner con particolare riguardo a fact checking e smascheramento bufale e alla diffusione del materiale informativo.	Formalizzazione del team di progetto; definizione dell'Action Plan 2020; contributo alle azioni comuni per la definizione di: strategia di comunicazione, strategia operativa per le Wolf Prevention and Intervention Units (WPIU), mappa degli stakeholders, situazione ex-ante, studi preda-predatore.	Organizzazione e definizione delle procedure di assegnazione del nuovo materiale anti-predazione acquistato, in complementarietà con la Misura PSR: definite le modalità di assegnazione, da formalizzare. • Le attività di monitoraggio lupo 2019-2020 sulle Alpi hanno consentito di aggiornare la mappatura della presenza della specie in Lombardia del Progetto Life WolfAlps EU; i risultati sono stati utilizzati per la stesura del "Report grandi carnivori in Lombardia" con Regione Lombardia e la Direzione Parco Nazionale dello Stelvio • Al fine di migliorare la gestione della polizza regionale per il rimborso danni, si sta lavorando a un nuovo format per monitorare lo stato e l'esito delle istanze. • In complementarietà con quanto realizzato nel Life WolfAlps EU, prosecuzione coordinamento del monitoraggio presenza e genetico del lupo (e orso) in Lombardia. • Acquisto prima tranche materiale antipredazione (e supporto a Parco Adamello per acquisto analogo) e 3 collari gps-gsm per il monitoraggio telemetrico del lupo. • Monitoraggio mediante fototrappolaggio di un lupo in provincia di Mantova. • Monitoraggio gps-gsm post-rilascio del giovane lupo in pianura pavese e monitoraggio mediante fototrappolaggio del branco di probabile provenienza appenninica. • Riprogrammazione delle attività per renderle funzionali al supporto al Life WolfAlps EU.	7	7	
B	36	Nardo	Santa Caterina auto Free	Sviluppo di politiche di contenimento ed organizzazione del trasporto privato nel Comune di Valfurva, finalizzate alla valorizzazione del territorio dal punto di vista ambientale e turistico.	Avvio lavori di riqualificazione di 3 aree a parcheggio e completamento dell'arredo urbano	Il progetto definitivo esecutivo è stato consegnato a luglio 2020. Le tempistiche previste per l'avvio dei lavori non sono state rispettate in quanto il parere idraulico dell'UTR per uno dei 3 parcheggi è stato negativo. Il progetto revisionato è stato nuovamente inviato ad UTR.	1	0	Progetto di 1 intervento revisionato a seguito parere idraulico UTR

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
B	24	Brenna	LIFE IP Gestire 2020	Sviluppo di azioni per la salvaguardia della biodiversità e di governance ecosistemica per una gestione integrata della Rete Natura 2000 - Sviluppo 3° fase di progetto-	Redazione di almeno 20 progetti sui territori da parte dei TF territoriali; organizzazione di almeno 2 incontri del tavolo della governance in Val Masino; sottoscrizione di almeno 5 Piani di pascolamento da parte dei concessionari; attivazione dei bandi per le brughiere e per i chiroterri; assegnazione incarico per la sperimentazione del fattore correttivo N del DMV; avvio dei Piani di comunicazione del gambero da parte di 5 Enti Gestori; Avvio di almeno 5 moduli didattici in altrettanti Orti Botanici, implementazione dell'App Biodiversità	Redatti 75 progetti sui territori da parte dei TF territoriali; organizzati e realizzati n° 4 incontri del tavolo della governance in Valtellina (SO) e n° 4 del tavolo della governance Vaia (BS), in sostituzione del tavolo Val Masino, rimandato al 2021/22 in accordo con RL responsabile d'azione; con decreto ERSAF 786/2020 presa d'atto dei 5 Piani di gestione dei pascoli nel demanio a favore di habitat prativi e di torbiera, promozione dell'attuazione e dell'adozione degli indirizzi redazionali e gestionali nel redigendo Piano Alpeggi ERSAF, approvati ulteriori 4 Piani di pascolamento da parte dei proprietari/gestori Comune di Parre, Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, Consorzio Valle Bodengo e Pilotera, Consorzio forestale Alta Valtellina; predisposto e lanciato il bando di RL contenente anche specifiche linee d'intervento per brughiere e chiroterri (DGR n.XI/3583 del 21.09.2020 Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi – Decreto di Struttura n. 11951 del 9.10.2020 Approvazione del Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento); aggiudicato l'incarico di sperimentazione del fattore correttivo N del DMV con decreto ERSAF n. 737 del 16/09/2020 a Graia SpA; approvato con Decreto del Direttore 860/2020 l'accordo con n° 10 enti gestori per la comunicazione del gambero, con conseguente approvazione da parte degli enti gestori ed avvio delle attività; iniziata la consulenza della Rete degli Orti con la pianificazione e programmazione di 8 moduli didattici con contatti diretti con le scuole, prevedendo le uscite a partire dalla primavera 2021, causa COVID; completata la redazione delle n° 26 schede relative ad altrettante specie vegetali che implementano l'App Biodiversità	8	8	
C	55	Tagliaferr i	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Manutenzione straordinaria Alpe Culino -	Esecuzione dei lavori di adeguamento, ristrutturazione e ampliamento dell'edificio "Bar Bianco" – ubicato nell'Alpeggio Alpe Culino – Foresta Regionale Val Gerola. Si tratta di un intervento finalizzato alla realizzazione di un centro informativo previsto dal Contratto di Foresta della Val Gerola.	Sviluppo di una convenzione col Comune per potenziare i raccordi col territorio valtellinese e affidamento dei lavori di ristrutturazione destinati a sviluppare un Centro Informativo forestale e sugli alpeggi	Il Comune ha approvato in data 26.05.2020 con delibera di CC N.11 la Convenzione Urbanistica propedeutica al rilascio del Permesso di costruire convenzionato che è stato rilasciato il 23.12.2020 in relazione alle tempistiche autorizzative dei vari Enti coinvolti. La realizzazione delle opere, stante la localizzazione altimetrica dell'immobile, avverrà nella primavera/estate del 2021.	2	2	

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
C	77	Bettaglio	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Riccagioia -	Gestione ordinaria e straordinaria manutenzione del centro vitivinicolo di Riccagioia in funzione della salvaguardia e mantenimento della struttura	Installazione dell'impianto fotovoltaico e del piano di manutenzione annuale	Conclusi i lavori dell'annata agraria / distribuzione prodotti antiparassitari, vendemmia , attività di cantina, predisposizione terreni a seminativi). Rendicontazione del Piano attività 2020. Progetto dell'impianto aggiornato a seguito parere con proposte di modifica da parte della Soprintendenza.	2	2	
C	6	Brenna	Sviluppo e valorizzazione di filiere agricole alternative e innovative	Realizzazione di azioni di accompagnamento allo sviluppo delle filiere e degli allevamenti minori, al fine favorire la crescita delle competenze tecniche, la diffusione delle conoscenze, le azioni dimostrative e l'aggregazione dei produttori	Attivazione di specifici servizi per lo sviluppo delle filiere. Redazione e presentazione carta vocazionale per il Nocciolo; attivazione di almeno tre siti dimostrativi; realizzazione di almeno 5 incontri con i soggetti delle filiere interessate.	LUPPOLO: con la stipula dell'accordo di collaborazione scientifica con Università di Parma per realizzazione progetto sullo sviluppo della coltivazione del luppolo in Lombardia è stato organizzato webinar composto da 4 incontri ai quali hanno partecipato circa 60 tra agricoltori e tecnici. Attivata collaborazione con 9 aziende agricole individuate in zone pedoclimatiche differenti per la realizzazione di campi sperimentali e dimostrativi. Il campo sperimentale realizzato a Prosto di Piuro (SO) in collaborazione con Fondazione Fojanini nel 2018 ha prodotto nel suo secondo anno sufficiente luppolo di buona qualità da consentire una prima birrificazione. NOCCIOLO. Gli incontri previsti sono stati sospesi causa pandemia COVID 19. Definito lo sviluppo di campi dimostrativi a Carpaneta, Riccagioia e Godiasco. Approvata delibera n.141 in data 25.06.2020 per convenzione con Ferrero spa (assistenza tecnica negli impianti, stage formativi, carta vocazione dei suoli, partecipazione incontri territoriali). Redatta carta dell'attitudine dei suoli alla coltivazione del nocciolo in Lombardia. Realizzati i campi dimostrativi a Riccagioia (1.5 ha) e Godiasco (0,7 ha).	3	3	
D	25	Ossola	Formazione e aggiornamento professionale operatori forestali	Valorizzazione del capitale umano che migliori la gestione dei boschi anche in funzione dei cambiamenti climatici e per migliorare la sicurezza degli addetti ai cantieri forestali, con coordinamento dell'attività formativa erogata anche da altri enti formatori.	Coordinamento degli istruttori forestali di Lombardia e del loro aggiornamento in raccordo con l'ente di formazione forestale svizzero. Partecipazione ai gruppi di lavoro tra le regioni del Nord Italia per la definizione di percorsi comuni di formazione	Il corso per esperto conduzione impianti di gru a cavo forestali è stato realizzato dal 28/09 al 2/10. Sono stati formati dieci operatori. È stato realizzato anche un corso "come allestire il legname da tempesta in modo sicuro" a seguito degli eventi calamitosi verificatesi in provincia di Varese per 20 operatori il 14/11.	1	1	

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
E	11	Nastasio	Piano Attuativo impiego di tecniche bio/fitorisanamento per la bonifica dell'area demaniale sulla sponda del lago inferiore di Mantova compresa fra Porto Catena e la diga di Masetti	Speciazione del mercurio. Completamento delle prove in mesocosmo e in campo, predisposizione del progetto operativo di bonifica.	Conclusione verifiche sul mercurio. Presentazione risultati in Conferenza di servizi. Effettuazione di una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee. Consegna al Committente (DGAeC) del Progetto Operativo di Bonifica.	Questa attività ha subito dei rallentamenti dovuti da una parte (questione Hg) a difficoltà a condividere con tutti gli Enti coinvolti un percorso tecnico e amministrativo in grado di risolvere il problema, dall'altra (questione IPA) allo stop forzato delle attività di laboratorio a causa dell'emergenza COVID-19. Rispetto al cronoprogramma previsto è stato necessario chiedere a RL una proroga di 10 mesi per il termine delle attività (da giugno 2020 ad aprile 2021). Le verifiche sul Mercurio non si sono concluse a causa della mancata risposta di ATS alla richiesta di chiarimenti posta da RL. Per quanto riguarda la questione IPA, fra luglio e settembre l'Università ha condotto una nuova prova per un approfondimento sui cd. "bound residues" i cui risultati sono stati trasmessi il 23/11/2020 e devono ora essere valutati.	4	3	Progetto di bonifica non consegnato causa ritardi non dipendenti da ERSAF
E	98	Tagliaferr i	Interreg Italia/Svizzera MARKS	Progetto MARKS "Monumentale arboreto per la rete storica e il Knowledge-management di spazi innovativi multifactory ed artistici tra Italia e Svizzera"	Approvazione progetti preliminari e avvio interventi	Progetto preliminare arboreto della memoria approvato dal Capofila (Comunità Montana Lario Intelvese) in data 11.06.2020 (del. di GE n.21). Approvato dal Capofila anche il progetto preliminare dell'arboreto diffuso (del. N.21/2020 della CM Lario Intelvese). ERSAF ha fornito supporto al Capofila per la progettazione esecutiva degli interventi conclusa a dic. 2020. Avviati anche i rilievi sulla rete sentieristica e gli interventi nelle aree demaniali.	2	2	
E	9	Maffoni	Manutenzione opere idrauliche Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nei bacini dei fiumi Oglio, Pioverna, Staffora e Olona (d.g.r. 245/2018)	Interventi di manutenzione idraulico forestale sui torrenti Staffora (PV), Olona (MI-VA), Pioverna (LC) e Oglio sopra lacuale (BS)	Staffora: Affidamento di n. 2 interventi in appalto; realizzazione di n. 3 interventi in AD Olona: realizzazione di n. 2 interventi. Oglio s.l.: realizzazione n. 3 interventi; Pioverna affidamento di n. 2 interventi in appalto e realizzazione di n. 2 interventi in AD	Staffora: appaltati 2 interventi (dcr 946/2020 e 989/2020) e conclusi 3 lavori in AD. Olona: lavori in corso (ritardi causa Pandemia). Oglio: conclusi i lavori di 5 interventi. Pioverna: Conclusi i lavori in AD. L'ufficio territorialmente competente ha approvato il progetto preliminare ed ha affidato la progettazione esterna specialistica. Prevista la realizzazione degli interventi in AD a partire dal 2021. Le tempistiche si sono allungate a causa della Pandemia (esecuzione sopralluoghi e rilievi per progettazione).	6	4	Le sospensioni di attività dovute alla Pandemia hanno impedito sopralluoghi, rilievi e lavori per alcuni mesi.
F	108	Calvo	Realizzazione di interventi di manutenzione dei percorsi escursionistici e della relativa segnaletica	Progetto biennale di attuazione del piano di interventi nell'area interessata dalla tempesta VAIA, con accordi con le Comunità Montane	Sviluppo e sottoscrizione di n. 14 accordi operativi con Comunità Montane e realizzazione di almeno 100 interventi nelle aree interessate dalla tempesta.	Causa Pandemia i sopralluoghi sono iniziati solo a giugno 2020 da parte delle CM per la revisione delle tabelle interventi. Sottoscritti accordi operativi con 13 Com. Montane al 31.10.2020. La CM Val Seriana ha già realizzato autonomamente gli interventi e quindi non occorre accordo. Realizzati lavori su 103 percorsi da parte di 6 CCMM.	2	2	

ARE A PER F	n°	Dirigente referente	PROGETTO / ATTIVITA'	Precisazione output	Indicatore di misurazione	Output finale	N° ob. iniziali	N° ob. finali	note
G	73	Ornaghi	Gestione e amministrazione dell'ente, supporto e funzioni trasversali	Organizzazione e gestione attività consiliari, presidenza e relazioni istituzionali, riorganizzazione dell'ente con revisione complessiva delle funzioni e delle strutture organizzative da attuarsi di concerto con la Giunta regionale	Proposta al CdA di un provvedimento di riorganizzazione e delle strutture organizzative dell'ente da attuarsi di concerto con la Giunta Regionale con particolare riguardo alla riorganizzazione del Servizio Fitosanitario	Approvata legge di trasferimento alla Giunta del Servizio fitosanitario (LR 13/2020). Effettuato il percorso condiviso con DG Agri, per la definizione dei provvedimenti attuativi del trasferimento del Servizio fitosanitario. Approvata nel CDA del 26.11.2020 del. N.IV/168 sulla riorganizzazione dell'ente 2021-2023.	1	1	
						totale	67	62	92%

Il risultato degli obiettivi strategici

L'esito dei progetti in tabella denota un risultato sostanzialmente positivo. I **21 progetti/attività** previsti nel Piano della Performance, avevano complessivamente **67 indicatori** di risultato. Tutti i progetti sono stati realizzati, anche se in qualche caso non pienamente. Il Piano della Performance aveva definito di ritenere positivo il raggiungimento complessivamente di almeno **80% degli indicatori**. La seguente tabella evidenzia il raggiungimento di **62 indicatori su 67 (92%)**.

AREA STRATEGICA		TARGET	ESITI	DELTA	%
A	supporto operativo alla Giunta regionale	23	22	-1	96%
B	tutela della biodiversità	21	20	-1	95%
C	demanio agroforestale	7	7	0	100%
D	innovazione e trasferimento delle conoscenze	1	1	0	100%
E	valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio lombardo	12	9	-3	75%
F	politiche per la montagna	2	2	0	100%
G	gestione e riorganizzazione	1	1	0	100%
		67	62	-5	92%

Nell'allegato 3 della **Relazione Annuale 2020** -ricordata in premessa - altro importante strumento di *accountability* di ERSAF, sono consultabili le informazioni relative a **tutti i progetti/attività** gestiti nell'anno, incluso quelli emblematici ricompresi nella presente **Relazione sulla Performance 2020**.

Gli applicativi di rendiconto disponibili al pubblico

Occorre sottolineare in tale contesto che da alcuni anni l'ente ha realizzato una piattaforma web contenente un [registro progetti](#) messo a disposizione del pubblico, per dare conto di quanto realizzato. È quindi possibile in ogni momento per chiunque consultare il registro selezionando l'anno di interesse e successivamente il tasto "tutti i progetti", per vedere la lista annuale degli interventi. Un altro applicativo pubblico riguarda il [registro del patrimonio agroforestale regionale](#) gestito da ERSAF. Il registro ha una duplice valenza: rappresentare da un lato uno strumento di informazione per i cittadini e gli operatori di settore, dall'altro un nuovo strumento di gestione interna all'organizzazione. Al suddetto link (e nel sito internet di ERSAF www.ersaf.lombardia.it) è disponibile l'interfaccia web del registro, articolato per parchi e aree protette, foreste, alpeggi, aziende agricole e fabbricati.

I sistemi di valutazione individuale

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali è stato definito, in analogia a quello in uso presso le strutture della Giunta Regionale, con [apposite metodologie](#) per il personale con deliberazione del 31 maggio 2019 n. IV/62 e per dirigenti e quadri con deliberazione del 25 luglio 2019 n. IV/65 previo confronto sindacale. Per la valutazione delle prestazioni del personale assunto con contratto idraulico-agricolo, idraulico-forestale e florovivaista, occorre fare riferimento all'accordo sindacale sottoscritto il 6 dicembre 2018 che mutua la metodologia in uso per il personale del comparto funzioni locali.

Tutte le metodologie prevedono l'articolazione delle valutazioni in parametri di **performance individuale, organizzativa e di ente** e l'applicazione della **selettività nei giudizi** che determina l'inserimento del valutato in una delle **5 fasce di merito previste**. E' attribuita alla dirigenza la responsabilità di definire gli obiettivi e la gestione dei processi in ogni fase, iniziale, intermedia e finale. Il Comitato di Direzione ed il **Nucleo di**

Valutazione delle Prestazioni supervisionano l'intero sistema, indicando, quando necessario, le opportune precisazioni e messe a punto di obiettivi e indicatori ovvero suggerimenti e indicazioni per un'efficace gestione della metodologia di valutazione.

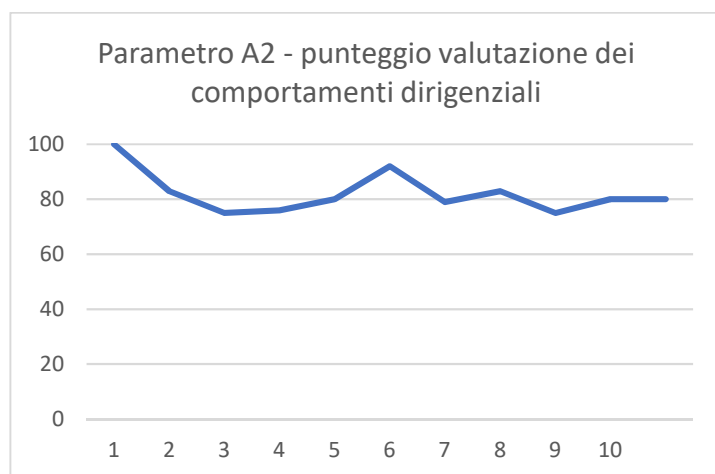
La valutazione delle prestazioni dirigenziali

La metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali è basata su 2 parametri, a loro volta articolati in sotto parametri, ognuno con un peso specifico:

- Parametro A1 – obiettivi di performance individuali (60%);
- Parametro A2 - comportamenti organizzativi (10%);
- Parametro B – obiettivi performance organizzativa (5%)
- Parametro C – obiettivi di performance di ente (25%)

I dirigenti sono stati collocati tutti nella 1^a fascia in ordine ai risultati degli obiettivi individuali del **parametro A1**. La tabella riporta la distribuzione delle valutazioni delle capacità manageriali (Parametro A2, relativo ai comportamenti organizzativi e capacità manageriali) che variano da un minimo di 75/100 ad un massimo di 92/100.

Dirigente	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Valutazione A2	75	75	76	79	80	80	80	83	92



Nello specifico il parametro A2 valorizza le capacità di comunicazione, relazione, gestione della struttura, valutazione, formazione del personale e leadership.

Per quanto riguarda i **risultati della Direzione Generale di ERSAF** riferiti al **parametro A1** si rinvia all'**allegato A)** al presente documento.

La valutazione dei titolari di posizione organizzativa

La metodologia di valutazione delle prestazioni dei titolari di Posizione Organizzativa si basa su 3 parametri:

- Parametro A – obiettivi di performance individuali (60%);
- Parametro B – obiettivi di performance organizzativa (25%);
- Parametro C - obiettivi di performance di Ente (15%)

Il parametro A concerne gli obiettivi individuali, generalmente connessi a quelli della struttura di riferimento. Il parametro B valorizza il contributo dato dal titolare di P.O. ai risultati della performance organizzativa di tutto il personale. Il parametro C, relativo all'obiettivo istituzionale di Ente, corrisponde all'obiettivo di ente previsto per la dirigenza.

Gli esiti delle performance parametro A dei responsabili di p.o. li ha visti collocare tutti (e 19) in **prima fascia**.

La valutazione delle prestazioni del personale non dirigenziale

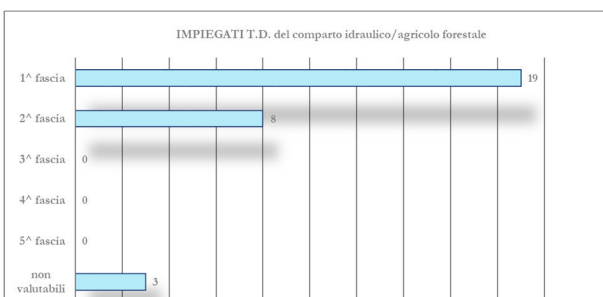
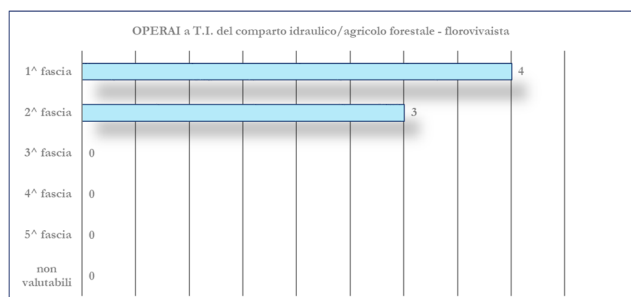
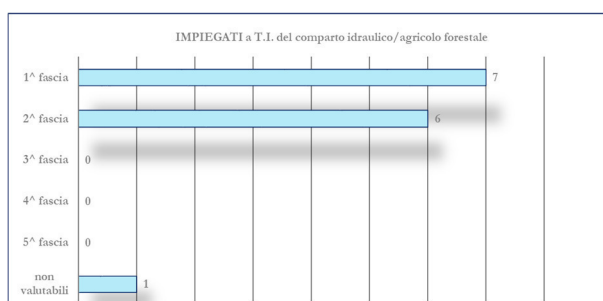
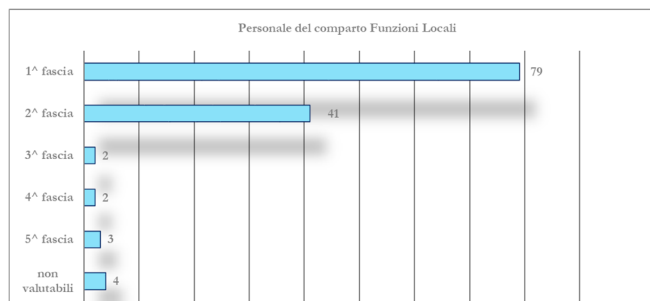
La valutazione delle prestazioni del restante personale si basa anch'esso su 3 parametri:

- Parametro A - performance individuale (40%);
- Parametro B – obiettivi di performance organizzativa (35%);
- Parametro C - obiettivi di performance di ente (25%).

Il parametro A si riferisce alla valutazione dei comportamenti e dell'attività professionale del dipendente, fatta dal dirigente di riferimento. A secondo della valutazione ricevuta, il dipendente è collocato in una delle **cinque fasce di merito** previste.

Il parametro B è stato articolato in due sotto-parametri inerenti risultati collettivi volti al miglioramento dell'efficienza in alcune procedure gestionali e organizzative. Il parametro riguardante la performance di ente, invece, ha riguardato prima il coinvolgimento di tutto il personale in un'azione formativa mirata a sensibilizzare alla comunicazione, al lavoro di gruppo e all'uso di strumenti informatici volti a migliorare l'efficienza gestionale e l'efficacia operativa, poi la costituzione in *Teams* di almeno n. 5 gruppi di lavoro.

La tabella seguente dà conto dei risultati del parametro A e della collocazione del personale (comparto FL e agro-forestali) nelle 5 fasce di merito, in ordine decrescente dalla prima alla quinta.



Legenda: N.V. = non valutato per presenza in servizio non sufficiente alla valutazione.

Altri parametri delle prestazioni individuali e collettive

Gli obiettivi di performance organizzativa e di ente sono stati differenziati tra quelli assegnati alla dirigenza e quelli assegnati a personale e responsabili di P.O. Questi ultimi hanno visto i parametri di performance

organizzativa corrispondere a quelli del personale ed i parametri di performance di ente corrispondere a quelli della dirigenza.

La seguente tabella illustra l'articolazione ed i risultati di questi parametri di valutazione

PARAMETRI	OBIETTIVI	TARGET PREVISTO ANNO 2020	RISULTATO	Peso Persona le dirigent e	Peso Titolari P.O.	Peso Personale non dirigente
Parametro A - Performance individuali				Distribuzioni pesi parametri		
PAR. A Performance individuali	Specifici obiettivi per dirigenti e P.O. elenco attività per personale	Previsto da ogni scheda individuale, i risultati collocano i dipendenti nelle cinque fasce di merito	Vedi paragrafo precedente	60%	60%	40%
PAR. A2	Comportamenti organizzativi	I dirigenti vengono valutati sulla base di 5 driver di valutazione dei comportamenti	Vedi paragrafo precedente	10%	-	-
Parametro B – Performance organizzativa						
B1. Performance organizzativa del personale e P.O.	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	Pagare le fatture dei fornitori mediamente almeno 5 giorni prima della scadenza.	I target sono stati raggiunti	-	25%	15%
B2. Performance organizzativa del personale e P.O.	Copertura ottimale attività d'ufficio	Entro il 6 gennaio 2020 utilizzo delle ferie contrattualmente previste relative dell'anno in corso. Comparto F.L.: 151 ore su 202; ITI/ITD/OTI forestali – full time: 16 gg su 22; OTI agricoli – full time: 19 gg su 26	Target raggiunto dal 100% del personale	-		10%
B. Performance organizzativa dirigenti	Migliorare gli standard di efficienza gestionale rispetto ai tempi di accertamento dei finanziamenti di regione e di altri soggetti	Adozione del decreto di accertamento sull'apposito capitolo di entrata entro e non oltre 15 giorni dalla data delle comunicazioni dell'ufficio ragioneria di ricezione degli acconti e saldi a favore di ERSAF.	Target raggiunto	5%	-	-
Parametro C – Performance di ente						
C. Performance di ente del personale	Obiettivo formazione: Sviluppo sinergie fra le strutture.	L'obiettivo è volto a sensibilizzare il personale alla comunicazione, al lavoro di gruppo ed all'uso di strumenti informatici volti a migliorare l'efficienza gestionale e l'efficacia operativa. L'intervento è volto ad in-formare sul funzionamento e sull'uso del programma Microsoft Teams, strumento di collaborazione in uso ad ERSAF che permette di creare dei gruppi che hanno la possibilità di lavorare insieme e condividere le informazioni attraverso uno spazio comune. Obiettivo 1: Realizzare interventi in-formativi che coinvolgano almeno 80% del personale sull'uso del programma Teams. Obiettivo 2: Costituzione entro l'anno di almeno 5 gruppi di lavoro con uso del programma Teams.	Target raggiunto. Obiettivo 1 il risultato è stato raggiunto avendo formato complessivamente 182 dipendenti in 8 sessioni formative. Obiettivo 2 sono stati costituiti 46 gruppi. Per 10 ritenuti particolarmente significativi i report predisposti (conservati agli atti dell'ufficio) attestano l'avvenuta elaborazione di documenti/banche dati/progetti condivisi e forniscono informazioni su motivazioni, numero di partecipanti, obiettivi, azioni svolte, prodotti/risultati.	-	-	25%

<i>PARAMETRI</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>TARGET PREVISTO ANNO 2020</i>	<i>RISULTATO</i>	<i>Peso Persona le dirigent e</i>	<i>Peso Titolari P.O.</i>	<i>Peso Personale non dirigente</i>
C. Performance di ente dirigenti	Miglioramento delle relazioni con gli stakeholder e i cittadini: Sviluppo di strumenti di informazione e comunicazione dei risultati di progetti del Programma di ERSAF connessi al PRS regionale	Pubblicazione dello stato di avanzamento e dei risultati dei progetti/attività previsti dal Programma Pluriennale dell'ente, mediante pubblicazione di indicatori di risultato fisici e finanziari nelle schede on line del registro progetti di ERSAF: Rendicontazione dei prodotti e risultati conseguiti nel periodo, da pubblicare entro 5 luglio e quello finale entro 10 dicembre.	Target raggiunto da tutte le strutture organizzative	25%	15%	-

La supervisione del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni

Tale organismo, previsto dal d. Lgs. 150/2009 e composto da tre componenti, uno dipendente degli enti del sistema regionale e due esterni, ha supervisionato l'intero processo di definizione degli obiettivi del Piano della Performance e dei parametri di valutazione dirigenziale, individuali e collettivi, previsti dalla metodologia interna. In occasione delle proprie sedute svoltesi nelle giornate del **20 gennaio, 5 marzo, 30 aprile, 7 e 24 luglio, 17 dicembre**. il Nucleo ha validato, in fase iniziale e intermedia, gli obiettivi dirigenziali e del Piano, declinati nei vari parametri e verificato i risultati finali degli obiettivi e dei parametri dirigenziali, del piano e della relazione sulla performance.

Relazioni col Piano anticorruzione e trasparenza

Il Piano delle Performance 2020 coerentemente a quanto richiamato dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalle linee guida emanate dall'Autorità Nazionale, aveva previsto adeguate connessioni col Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza amministrativa ([PTPCT](#)) al fine di dare risvolti più concretamente organizzativi nell'applicazione di tali disposizioni.

Le connessioni sono volte a facilitare la costruzione di un clima organizzativo che favorisca la prevenzione dei fenomeni corruttivi ed a tradurre specifiche azioni in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Il coordinamento tra i due Piani si è realizzato tramite:

- una specifica attività di **monitoraggio e verifica** da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, soggetta anche a **controlli da parte del Nucleo di Valutazione** sulla pubblicazione dei prescritti documenti nella sezione di amministrazione trasparente del sito ERSAF;
- la realizzazione di **interventi formativi** in materia di etica, legalità, anticorruzione e trasparenza amministrativa.

ERSAF **nel corso del 2020 ha svolto un'azione formativa** in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa con approfondimenti dell'analisi dei rischi indirizzando gli interventi soprattutto ai dirigenti, responsabili di PO e funzionari coinvolti nelle pubblicazioni nella sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito Web ed all'informatizzazione di un ulteriore processo in tali pubblicazioni.

In tale contesto sono stati organizzati due Laboratori formativi sul tema **“Pianificare la prevenzione della corruzione”** in data 30.10.2020 e 6.11.2020 a cui hanno partecipato i dirigenti e i Responsabili di PO. Nelle due giornate è stata effettuata l'Analisi delle aree e del registro dei rischi con particolare riguardo a quelle

riportate nel PTPCT. Un Focus specifico è stato dedicato al codice di comportamento alla luce delle modifiche introdotte con la deliberazione ANAC n.177 del 19 febbraio 2020 dedicando attenzione al collegamento del codice di comportamento con il PTPCT e con il sistema di valutazione e misurazione delle performance.

Un altro incontro svoltosi in data 17.11.2020 ha avuto come argomento la “*Pubblicazione dei documenti e informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito Ersaf*” ed ha coinvolto i funzionari individuati dai Dirigenti quali preposti alla pubblicazione.

Obiettivi e risultati di queste attività sono riassunti nella seguente tabella:

ALTRI OBIETTIVI DEL PIANO PERFORMANCE 2020				
Obiettivo	Indicatore	UdM	Target 2020	Esiti
Informatizzazione dei processi di pubblicazione dei documenti	Informatizzare un nuovo processo nella pubblicazione dei documenti e informazioni nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale	Fatto / non fatto	Conclusione dell'azione entro l'anno	Crea la pagina “ <i>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</i> ” in AT con due sezioni: • Atti di concessione e di vantaggi economici 2020 • Atti di concessione e di vantaggi economici anni precedenti
Realizzazione di interventi di informazione in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa per approfondimenti nel triennio dell'analisi dei rischi	Realizzazione di un laboratorio con dirigenti e quadri in materia di analisi dei processi e dei rischi corruttivi	%	Coinvolgimento almeno del 50% di dirigenti e quadri nel 2020	Il laboratorio si è svolto in due sessioni 30/10 e 6/11 (7 dirigenti= 77% e 11 Resp. di PO= 64%)
Garantire la pubblicazione dei documenti di Amministrazione Trasparente	Controlli da parte del Nucleo di Valutazione	N° controlli	Almeno 2 controlli del NVP con esito positivo	Svolti controlli con esito positivo in data 7/7 e 17/12/2020

Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il processo di redazione del Piano della Performance ha coinvolto il **Consiglio di Amministrazione** con la presa d'atto degli accordi sindacali sulle *Metodologie di valutazione delle prestazioni* ed ha innovato i sistemi di performance interni in linea con quanto adottato nel sistema regionale. Il CdA ha inoltre approvato il *Piano della Performance e obiettivi correlati*, definendo *aree ed obiettivi strategici* nei quali declinare i progetti ed azioni di intervento del Programma Pluriennale dell'ente. Sul piano più prettamente manageriale e secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione, *direzione e dirigenti* hanno individuato gli obiettivi di riferimento sia per la parte individuale (riportati nelle schede A1 e A2, assentite dal Nucleo di Valutazione) sia per la parte collettiva - a seguito del confronto con le RSU - riguardante gli obiettivi di performance organizzativa e di ente, *verificati dal Nucleo di Valutazione*.

Il **Codir** – Comitato di Direzione - composto dal Direttore Generale, dal Direttore del Parco dello Stelvio e dai Dirigenti di Unità Organizzativa, ha svolto riunioni preliminari e di validazione interna delle metodologie, degli obiettivi e dei risultati, con riunioni svolte in data 3 marzo e 2 luglio 2020 nonché 15 gennaio 2021 per la validazione dei risultati anno precedente.

Il **Nucleo di Valutazione delle Prestazioni** di Ersaf ha quindi operato un esame complessivo circa la congruenza di obiettivi e indicatori di risultato previsti dai vari parametri di valutazione, nonché un accompagnamento in corso d'anno come indicato nel precedente paragrafo.

Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Ai fini della pianificazione degli obiettivi contenuti nel Piano della Performance sono state considerate le risorse economiche stanziare con il bilancio pluriennale 2020-2022, approvato dal CdA contestualmente al Programma Pluriennale delle Attività nel mese di novembre 2019. Le risorse finanziarie sono caratterizzate da finanziamenti provenienti per oltre il 50% dalla Regione. Oltre ai finanziamenti regionali, tra le voci più significative sono ricomprese le risorse destinate al Parco dello Stelvio, quelle riferite al progetto pluriennale LIFE IP Gestire 2020, ai progetti in convenzione con altri enti. Le tabelle seguenti illustrano le risorse finanziarie impiegate ed il loro andamento nel corso dell'anno.

Tabella 3 – Tipologie e fonti finanziarie delle risorse d'entrata previste nel 2020

Entrate Esercizio 2020	stanziamenti iniziali 2020	stanziamenti definitivi 2020	differenza
Titolo 2 (Trasferimenti correnti)	€ 27.008.014,15	€ 37.107.519,16	€ 10.099.505,01
Titolo 3 (Entrate Extra tributarie)	€ 1.108.000,00	€ 1.302.099,52	€ 194.099,52
Titolo 4 (Entrate in c/capitale)	€ 6.726.582,19	€ 15.858.444,45	€ 9.131.862,26
Titolo 9 (Entrate per conto Terzi)	€ 5.810.000,00	€ 6.575.000,00	€ 765.000,00
fondi vincolati e avanzo	0,00	€ 12.284.617,29	€ 12.284.617,29
Totale generale delle entrate	€ 40.652.596,34	€ 73.127.680,42	€ 32.475.084,08

*Dato derivante dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.20 e dal rendiconto consuntivo.

Tabella 4 – Missioni di spesa delle risorse previste nel 2020

Missioni / Programmi	stanziamenti iniziali	stanziamenti finali	Δ
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.842.473,00	8.413.122,53	570.649,53
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.000,00	242.865,22	132.865,22
6 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.421.000,00	4.201.124,76	1.780.124,76
7 Turismo	160.000,00	419.800,00	259.800,00
9.1 Difesa del Suolo	2.993.268,38*	11.554.439,28*	8.561.170,90*
9.2 Tutela valorizzazione recupero ambientale	1.129.564,74*	4.932.474,76*	3.802.910,02*
9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.828.210,61*	24.438.565,02*	12.610.354,41*
9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	230.000,00*	459.815,85*	229.815,85*
9.7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	157.800,00*	215.603,29*	57.803,29*
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.338.843,73	41.600.898,20	25.262.054,47
11 Soccorso Civile	10.000,00	0,00	- 10.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.135.002,01	9.079.936,99	1.944.934,98

Missioni / Programmi	stanziamenti iniziali	stanziamenti finali	Δ
18 Relazione con le altre autonomie locali	405.000,00	688.257,36	283.257,36
19 Relazione con le altre autonomie locali	332.277,60	714.765,83	382.488,23
subtotale attività di programma	34.754.596,34	65.360.770,89	30.606.174,55
20 fondi e accantonamenti	50.000,00	837.726,87	787.726,87
50 debito pubblico mutui prestati	38.000,00	354.182,66	316.182,66
99 servizi per conto terzi - partite di giro	5.810.000,00	6.575.000,00	765.000,00
totale complessivo	40.652.596,34	73.127.680,42	32.475.084,08

*Gli importi in corsivo rosso della missione 9 non sono considerati ai fini del calcolo dei totali ma servono solo a dettagliare i singoli programmi.

Come si evince dai precedenti prospetti, gli stanziamenti al termine dell'esercizio finanziario risultano incrementati rispetto alle previsioni iniziali. Tale situazione, rimasta costante negli anni, deriva oltre che dal riappostamento a bilancio, a consuntivo del precedente anno, delle risorse vincolate per gli interventi pluriennali, anche dalle ulteriori entrate in corso d'anno per nuovi progetti affidati ad ERSAF da Regione e altri Enti.

Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il ciclo della performance di ERSAF è esso stesso oggetto di un processo continuo di miglioramento. Nel 2020 i fronti su cui agire per implementare le azioni migliorative erano molteplici e diversi: a partire-dai flussi di comunicazione, dalla formazione, dal miglioramento delle condizioni di lavoro al benessere organizzativo sino al grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance:

- integrazione di strumenti informatici e applicativi a supporto dei sistemi di monitoraggio e controllo dei risultati, volti anche ad integrare le basi dati esistenti;
- incentivare momenti di confronto e in-formazione interna per favorire la diffusione di una cultura organizzativa e la condivisione degli obiettivi strategici ed operativi;
- monitoraggio periodico in corso d'anno dello stato di realizzazione degli obiettivi, identificando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e i possibili interventi correttivi;
- sviluppo di azioni volte ad accrescere i livelli motivazionali, il senso di appartenenza e di affezione al lavoro rispetto alle rilevazioni sul benessere organizzativo effettuate in passato.

ALLEGATO 1) – Risultati del parametro A1 del Direttore Generale

Valutazione delle Prestazioni Dirigenziali - Anno 2020

Nominativo	MASSIMO ORNAGHI				
	DIREZIONE GENERALE				
Struttura	----				
Incarico	dal 01.01.2020 al 31.12.2020				
PARAMETRO A1 - RISULTATI GESTIONALI					
Peso massimo pari al 60%					
Obiettivi	Indicatori	Output	Motivazioni del Valutato	Peso %	% Ragg. Obiett.
Attuazione PSR	1 Presidio dell'ambito fitosanitario in applicazione del nuovo regime (4%)	1a Controllo dei vival iscritti al RUOP (Registro Ufficiale Operatori professionali) almeno in una percentuale tra il 60 e il 70% (2%) Adozione del nuovo regime di verifica, nel rispetto almeno della percentuale (1%) prevista dal Reg UE 2019/66, relativa alle partite in ingresso non soggette a controllo obbligatorio presso il punto di ingresso di Malpensa (2%)	vedi relazione allegata	15%	100%
	2 Osservatorio regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche: supporto alla individuazione delle materie da trattare e alla raccolta/analisi dei dati (4%)	2 Definizione piano di lavoro e sua realizzazione (4%)			
	3 Attuazione degli impegni previsti dal Protocollo Lombardo per lo sviluppo sostenibile e concorso per la predisposizione della Strategia regionale (4%)	3a Presentazione, entro il primo trimestre 2020, del Programma di Impegni (2%) 3b Attuazione entro l'anno delle azioni previste per il 2020: n. di azioni realizzate/n. azioni previste (2%)			
	4 Supporto all'attuazione della strategia di azione degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone .vegetali e relative alla piccola fauna (L.r. 10/2018) (3%)	4a n. progetti attuati, relativamente alle azioni previste nel 2020, con il supporto dei tecnici facilitatori Ersaf nell'ambito del progetto Life IPGESTIRE2020 (almeno 5) (2%) 4b n. specie oggetto di azioni di monitoraggio e/o contenimento (almeno 5) (1%)			

data 08.02.21

Firma Massimo Ornaghi

ornaghi 2020

Valutazione delle Prestazioni Dirigenziali - Anno 2020

Nominativo	MASSIMO ORNAGHI													
	DIREZIONE GENERALE													
Struttura	----													
Incarico	dal 01.01.2020 al 31.12.2020													
PARAMETRO A1 - RISULTATI GESTIONALI														
Peso massimo pari al 60%														
Obiettivi	Indicatori	Output	Motivazioni del Valutato	Peso %	% Raggiungimento Obiett.									
Semplificazione	Semplificazione delle procedure amministrative	Semplificazione di almeno il 25% delle procedure autorizzative in capo all'ente, con particolare riguardo alla digitalizzazione dell'iscrizione al Registro Ufficiale Operatori Professionali, all'emissione delle autorizzazioni fitosanitarie e alla procedura di controllo dei vival con firma digitale dei verbali emessi	vedi relazione allegata	10%	100%									
Parametro finanziario	Piena riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra Regione Lombardia e il SIREG anche attraverso un processo di riaccertamento concordato dei residui a chiusura dell'esercizio 2019. La previsione di tale obiettivo serve, altresì, ad evitare potenziali situazioni contabili classificabili come "debiti fuori bilancio"	Predisposizione, entro il 28 febbraio di un prospetto di dettaglio dei crediti e debiti o residui attivi e passivi verso la Regione con l'indicazione dell'impegno contabile e dell'accertamento contabile della direzione generale di riferimento, finalizzato alla dimostrazione della copertura finanziaria sul bilancio di Regione Lombardia		15%	100%									
Customer satisfaction	Al termine di ciascun incarico sarà sottoposto alle Direzioni Generali un questionario di customer satisfaction (allegato E alla DGR 1132/2018) volto a misurare la soddisfazione rispetto ad item: <table><tr><td>Punteggio customer</td><td>Retribuzione di risultato</td></tr><tr><td>54-60</td><td>10%</td></tr><tr><td>48-52</td><td>8%</td></tr><tr><td>42-46</td><td>5%</td></tr><tr><td><42</td><td>0</td></tr></table>	Punteggio customer		Retribuzione di risultato	54-60	10%	48-52	8%	42-46	5%	<42	0	Valutazione item: Rispetto dei tempi (max10p.ti); Rispetto del budget di progetto (max10p.ti); Corrispondenza del lavoro svolto alle aspettative della committenza (max20p.ti); Rapporti con Enti/Società (max10p.ti); Utilità dei risultati ottenuti (max10p.ti);	10%
Punteggio customer	Retribuzione di risultato													
54-60	10%													
48-52	8%													
42-46	5%													
<42	0													

data 08.02.21

Firma Massimo Ornaghi

ornaghi 2020

Valutazione delle Prestazioni Dirigenziali - Anno 2020

Nominativo	MASSIMO ORNAGHI
	DIREZIONE GENERALE
Struttura	----
Incarico	dal 01.01.2020 al 31.12.2020

PARAMETRO A1 - RISULTATI GESTIONALI					
<i>Peso massimo pari al 60%</i>					
Obiettivi	Indicatori	Output	Motivazioni del Valutato	Peso %	% Ragg. Obiett.
Riorganizzazione dell'Ente	1 Riorganizzazione servizio fitosanitario in applicazione nuovo regolamento comunitario (15%)	1 Trasferimento operativo delle funzioni del servizio fitosanitario in Regione entro il 31 dicembre e trasferimento personale e beni strumentali per piena operatività della nuova organizzazione dopo 6 mesi dall'approvazione della lr	vedi relazione allegata	30%	90%
	2 Revisione complessiva delle funzioni di ERSAF (15%)	2 Sviluppo e presentazione in cda di una proposta che rivede complessivamente le funzioni di ERSAF entro novembre			
Innovazione motore dello sviluppo agricolo in Lombardia	Proposta di un Programma triennale ricerca e sviluppo di un sistema di servizi atto al trasferimento dell'innovazione alle imprese agricole proposta	1 Presentazione entro novembre di un Programma triennale di ricerca 2 Sviluppo di un sistema di servizi atto al trasferimento dell'innovazione alle imprese agricole proposta di attivazione dell'hub dedicato con almeno tre servizi		10%	100%
Piano delle performance 2020 e bilancio	Pieno utilizzo delle risorse finanziarie e realizzazione delle azioni previste	1 Utilizzo risorse assegnate a ERSAF attraverso i Piani Attuativi (5%) 2 Realizzazione delle azioni previste dal Piano delle performance (5%)		10%	96%

data 08.02.21

Firma Massimo Ornaghi

ornaghi 2020